

Parrocchia S. Ambrogio
Scuola dell'Infanzia M. Immacolata
Nido Integrato Il Girotondo
Via S. Ambrogio 15 - S. Ambrogio
35010 Trebaseleghe (Pd)
Tel/fax 0499378194 e-mail infanzia@parrocchiasantambrogiodigrion.it
Sito web: <https://scuole.fismpadova.it/santambrogiotrebaseleghe/>

CARTA DEI SERVIZI

NIDO INTEGRATO

IL GIROTONDO



Redatta il 20 gennaio 21
Valida fino al 20 gennaio 2026 - Aggiornamento settembre 2023

CARTA DEI SERVIZI
NIDO INTEGRATO “IL GIROTONDO”

INDICE

1. Premessa	4
2. Validità.....	5
3. Riferimenti normativi	5
4. Identità del nido integrato.....	6
5. Mission del servizio.....	6
6. Destinatari – Ammissione e dimissione dal servizio.....	6
7. Calendario scolastico.....	7
8. Orario del servizio e uso della sede.....	7
9. Oneri a carico degli utenti e risorse finanziarie.....	8
10. Personale e funzioni.....	8
11. Spazio e ambiente.....	10
12. L'alimentazione.....	13
13. La salute.....	13
14. Progettazione educativo didattica.....	14
15. Inserimento – ambientamento a nido	16
16. Continuità nido - scuola dell'infanzia	17
17. Osservazione del bambino e personalizzazione degli interventi educativi	18
18. La documentazione	18
19. Rapporti con la famiglia.....	18
20. Progetto sicurezza	19
21. Rapporti con il territorio	19
22. Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale	20
23. Strumenti di valutazione e di autovalutazione – interventi di miglioramento.....	20

1. PREMESSA

I servizi educativi alla prima infanzia rappresentano una delle priorità del territorio in cui sorge il nido integrato il Girotondo che persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei piccoli cittadini e delle loro famiglie attraverso la proposta di offerte educative differenziate, pensate e realizzate con la finalità principale di garantire non solo risposte quantitative ma soprattutto qualitativamente valide.

La Carta dei Servizi, seguendo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio. Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, l'ente gestore del nido integrato definisce un sistema di regole e garanzie che consentono efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso ai servizi, dell'organizzazione degli stessi nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto previsto dalla legge, si garantisce la tutela dei seguenti principi fondamentali:

EGUAGLIANZA: è assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non esistono differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. E' tutelato e garantito anche l'inserimento di bambini disabili.

IMPARZIALITA'/ RISPETTO: gli educatori garantiscono la loro imparzialità verso gli utenti nel rispetto delle diverse categorie.

TRASPARENZA: l'ente gestore definisce i criteri di accesso, modalità del costo del servizio, modalità tempi e criteri di gestione dandone massima diffusione attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

PARTECIPAZIONE: è garantita la partecipazione delle famiglie utenti nella gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni dare suggerimenti, presentare reclami.

CONTINUITA': è assicurato un servizio regolare e continuo, secondo il calendario scolastico ministeriale, è assicurata la continuità nido- scuola dell'infanzia.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE Don Maurizio Bernardi

LA COORDINATRICE Zoccarato Chiara

2. VALIDITA'

La carta dei servizi ha validità 5 anni. Viene revisionata e aggiornata qualora la struttura modificasse alcuni aspetti del servizio.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 2-3-33-34 Costituzione Italiana
- D.P.R. 27 giugno 1992 Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- DPCM 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- DPCM 7 giugno 1995 Schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi scolastici";
- Legge 28 agosto 1997 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- Legge 8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge 28 marzo 2001 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori;
- Decreto 21 maggio 2001 Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- L.R. 16 agosto 2002 Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- Legge 7 agosto n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328.
- Legge 10 marzo 2000 n. 62 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione
- C.M. 31 prot. n. 861 del 18 marzo 2003 Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 62/2000
- L.R. 32/90 Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi.
- Legge n. 94 del 15 luglio 2009 Disposizioni in materia di sicurezza pubblica.
- Dlgs n. 81 del 9 aprile 2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- Dlg 155/97 Reg. CE 852/04 Attuazione del piano di autocontrollo igienico dei prodotti alimentari HACCP
- Dlgs n. 193 del 2007 Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari del medesimo settore
- D.M. 254 del 16/11/2012 (G.U. 30 del 05/02/2013) Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione
- Carta dei Servizi
- D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

DIRITTO ALLA PRIVACY

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati delle attività dei bambini al Nido possono essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto professionale.

4. IDENTITA' DEL NIDO INTEGRATO

L'Asilo Nido è un'istituzione autenticamente pedagogica che concorre, con le famiglie alla crescita, al benessere e alla formazione di bambini e bambine tra i 12 mesi e i tre anni d'età. E' un luogo di crescita attento e rispettoso dell'individualità di ognuno in cui adulti ed educatori si prendono cura dei bambini e delle bambine avendo come obiettivo lo sviluppo graduale ed equilibrato delle loro identità.

(L.R.n 1, 10 gennaio 2000)

Opera in piena integrazione con altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia, il Servizio del nido integrato il Girotondo mette in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità garantendo le differenze, svolgendo anche un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio si attiva per una promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

5. MISSION DEL SERVIZIO

La proposta dell'asilo nido il Girotondo rifletterà le potenzialità e le reali caratteristiche del bambino, con costante attenzione alla famiglia e ai bisogni che la società attuale induce.

Nella sua attività socio-educativa, si ispira ai valori cristiani della vita accogliendo bambini d'ambo i sessi, senza alcuna distinzione di razza e di religione.

Il Nido Integrato "Il Girotondo" offre:

- Una proposta educativa centrata sulla persona e ispirata ai valori cristiani;
- Un'azione educativa-didattica, che promuova nel bambino lo sviluppo **dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza**;
- Supporto al compito educativo dei genitori ai quali viene riconosciuta assoluta priorità rispetto all'educazione dei propri figli;
- Educazione alla legalità; rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose;
- Educazione al valore della diversità, apertura verso culture diverse, solidarietà, riconoscimento e rispetto dei bisogni dei più deboli;
- Collaborazione con i servizi del territorio consapevoli che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio".

6. DESTINATARI – AMMISSIONE E DIMISSIONE AL SERVIZIO

Il servizio è destinato a tutti i bambini dai 12 mesi ai 3 anni, secondo i posti disponibili, tenendo conto della lista d'attesa e della relativa graduatoria prevista.

I genitori, o altri aventi titolo, possono manifestare l'interesse di iscrivere il/la proprio/a figlio/a presso il Nido Integrato in qualsiasi momento dell'anno, lasciando in segreteria i propri dati, questo da modo di essere contattati in vista delle iscrizioni e avere tutte le indicazioni. Le iscrizioni si terranno a gennaio di ogni anno per il seguente anno scolastico. Possono essere subito iscritti:

- i bambini che già frequentano la struttura;
- bambini disabili con certificazione ex legge 104/92 situazioni di disabilità,
- ai bambini che compiono i 12 mesi entro Settembre per il nido integrato, residenti a S. Ambrogio o figli di dipendenti delle ditte che hanno un accordo con la scuola.
- Non residenti con presenza di fratelli già frequentanti all'interno della scuola stessa.
- Per il nido i bambini residenti che compiono l'anno di età entro Novembre. La frequenza inizierà all'anno di età .
- data presentazione della richiesta di iscrizione in ordine di arrivo.

Sarà cura della scuola appena le iscrizioni si chiuderanno, in presenza di posti ancora liberi, esaminare la lista di attesa e contattare telefonicamente chi potrà procedere con l'iscrizione.

L'iscrizione si ritiene conclusa quando, alla consegna dell'attestazione di pagamento, la scuola rilascia dichiarazione di iscrizione accolta.

MODALITA' DI FORMAZIONE E GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA

Verranno inseriti in una lista d'attesa:

- i non residenti;
- chi compie i 12 mesi dopo Settembre e non residenti e i residenti a Sant'Ambrogio che compiono 12 mesi da dicembre.

Sarà cura della struttura appena le iscrizioni si chiuderanno, in presenza di posti ancora liberi, esaminare la lista di attesa e contattare telefonicamente chi potrà procedere con l'iscrizione. Si terrà conto di alcuni criteri:

- Presenza di fratelli all'interno della scuola stessa.
- L'età,
- La residenza,
- La data di presentazione della domanda

La dimissione dal servizio deve essere comunicata, per iscritto, alla direzione della scuola.

7. CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico del nido integrato, segue le indicazioni date dalla Giunta Regionale per il Veneto e viene definito in collaborazione con le altre scuole dell'infanzia del Comune, tenendo conto anche delle tradizioni locali.

Il nido inizia nella prima decina del mese di Settembre per terminare alla fine del mese di Luglio.

Il nido integrato si riserva di chiudere alcuni giorni o pianificare delle mezze giornate (ultimo giorno prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive) per la programmazione o la formazione del personale. Il calendario dettagliato viene consegnato ai genitori ad inizio anno scolastico e condiviso durante l'assemblea generale.

8. ORARIO DEL SERVIZIO ED USO DELLA SEDE

Il nido integrato funziona dalle ore 8:00 alle ore 16.00 - dal Lunedì al Venerdì. La Parrocchia organizza i servizi di Anticipo dalle 7:30 alle 8:00 e di Posticipo dalle 16:00 alle 17:00 (a numero chiuso) anche con personale esterno (spese a carico dei genitori). I servizi di anticipo e posticipo sono garantiti per esigenze lavorative consegnando il certificato del datore di lavoro e sarà possibile l'affiancamento tra la Sez. Infanzia e la Sez. Nido.

Al mattino l'accoglienza viene effettuata dalle 08.00 alle 08.45

La prima uscita: dalle 12.30 alle 12.45

La seconda uscita: dalle 15.30 alle 16.00.

9. ONERI A CARICO DEGLI UTENTI E RISORSE FINANZIARIE

La gestione economica della Scuola dell'infanzia è affidata al parroco pro-tempore Don Federico Giacomini, consigliato dal Comitato di Gestione, un organo consuntivo della Parrocchia. La scuola stabilisce annualmente l'importo della retta mensile, in ragione dei costi di gestione. La retta va versata entro e non oltre il 10 del mese in corso. Verrà consegnato al momento dell'iscrizione il regolamento pagamento rette con tutte le indicazioni.

10. PERSONALE E FUNZIONI

Il nido integrato è gestito dalla Parrocchia di S. Ambrogio Vescovo e Dotto di Grion. Il parroco pro-tempore, Legale Rappresentante, è il responsabile amministrativo, civile e penale. Ha il compito ultimo decisionale di qualsiasi azione intrapresa, ha il compito di gestire e amministrare le risorse finanziarie e il personale. In questo compito è affiancato dalla coordinatrice e dal Comitato di Gestione.

Il comitato si riunisce per risolvere problematiche gestionali ed amministrative ed esaminare proposte per migliorare la qualità del servizio.

Il nido può appoggiarsi ad un'associazione esterna per il servizio di tempo prolungato, che può svolgersi in comune con la Scuola dell'infanzia.

Il personale in servizio è così suddiviso:

Personale educativo

1 Coordinatrice

3 educatrici

Le educatrici del gruppo 1/3 anni, sono in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa Statale /Regionale vigente e sono in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge.

Personale non docente

1 cuoca

2 ausiliarie per il servizio delle pulizie

COORDINATORE PEDAGOGICO-DIDATTICO

- Funge da referente interno/esterno per quel che concerne l'esplicitazione dei valori, dei modelli educativi degli obiettivi del servizio Nido.
- Svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di raccordo tra le varie attività e di raccordo tra le varie componenti scolastiche: educatrici, genitori, Comitato di gestione, territorio.
- Coordina, dirige e vigila sul personale docente e non docente in servizio.
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e valuta iniziative di aggiornamento e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Coordina la progettazione, realizzazione e valutazione del progetto pedagogico in tutte le sue fasi, attraverso il confronto e la condivisione con il gruppo educativo.
- Svolge le funzioni di indirizzo e sostegno tecnico del lavoro degli operatori anche in rapporto alla formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze e di raccordo con la scuola dell'infanzia.
- Svolge funzioni di osservazione dei bambini e segnala eventuali difficoltà o ritardi dello sviluppo globale.
- Svolge funzioni di consulenza e supporto, in merito a tematiche relative al disagio e alla relazione educativa e attività di sostegno alla genitorialità.
- Collabora con i servizi socio-sanitari e con la comunità locale.
- Costruisce con gli operatori del Nido il percorso educativo e pedagogico. Tale figura è a disposizione di tutti gli interlocutori presenti al Nido.

PERSONALE EDUCATIVO

- Le educatrici della fascia 12/36 mesi, sono in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa Regionale vigente.
- Annualmente vengono nominate le figure educative stabilendo così l'organigramma interno.
- Sarà inoltre individuato ad inizio anno un responsabile tra le figure educative.
- Nella gestione del rapporto educatrice bambino sono osservati i parametri regionali per la fascia 12/36 mesi e cioè: 1 educatore con 8 bambini
- L'educatore ha la responsabilità pedagogica, igienica e sanitaria del gruppo di bambini che le è affidato durante la loro permanenza al Nido. Viglia e assiste i bambini in tutte le attività, assicurando il loro pieno benessere psico-fisico, progettando e gestendo le attività educativo-didattiche condivise nel team del coordinamento Nido.
- Cura le osservazioni dei bambini e le condivide in team e con le famiglie nei momenti di colloquio individuale. Tiene i rapporti con le famiglie dei bambini affidati e con il gruppo educativo del Nido al fine di assicurare la migliore assistenza formativa dei piccoli.
- La modalità di rotazione degli operatori all'interno del servizio è regolata con turnazioni per permettere una efficace erogazione del servizio. Le educatrici si turnano in fasce orarie.

PERSONALE AUSILIARIO

- Fa parte integrante della comunità educante e svolge il proprio lavoro collaborando con le educatrici e instaurando rapporti positivi con bambini e genitori.

- La cuoca provvede alla preparazione dei pasti in osservanza delle tabelle dietetiche, oltre a mantenere l'attrezzatura di cucina, nelle condizioni di pulizia e di ordine dovuti.
- Le inservienti curano la pulizia e l'ordine dei locali e servizi del Nido.
- Questi operatori ausiliari, in possesso delle qualifiche previste per l'esercizio, partecipano al progetto educativo del servizio anche attraverso momenti formativi comuni con il resto del personale.

L'organico è legato al rapporto medio educatore-bambino previsto dalla normativa e sulla base del contratto collettivo nazionale di categoria vigente, tenuto conto dell'orario giornaliero di apertura e chiusura del servizio.

E' prevista la sostituzione del personale per assenza di qualsiasi tipo. Nel rispetto del limite predetto, l'orario è articolato in maniera da coprire l'intero arco di apertura del Nido.

CONTRATTO DI LAVORO

Il personale è inquadrato nel C. C. N. L. della FISM.

ORGANIZZAZIONE COLLEGALE DEL LAVORO

L'organizzazione del lavoro è supervisionata dall'ente gestore, dalla Coordinatrice e dal Comitato di Gestione. L'équipe pedagogica si incontra per confrontarsi sulle osservazioni dei bambini, progettare le attività educativo-didattiche e individuare strategie d'intervento.

La documentazione delle riunioni è attestata da un verbale dell'incontro.

11. SPAZIO E AMBIENTE

Ambienti e spazi sono stati predisposti e studiati per sostenere l'intreccio di relazioni. L'ambiente è concepito e vissuto come interlocutore educativo che, con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati sollecita le bambine e i bambini a esperienze di relazione, di conoscenza, di gioco, di scoperta e di ricerca.

In particolare si è cercato di creare un luogo vivo, teatro e motore di relazioni, carico di significati cognitivi, ma anche affettivi.

Pertanto gli spazi sono stati organizzati per rispondere a due fondamentali bisogni del bambino:

- di identificazione/costruzione del sé;
- di relazione/comunicazione.

La "cura" progettuale nel definire gli spazi consente percorsi di:

- rassicurazione/individualizzazione;
- integrazione tra bambini e bambini e tra bambini e adulti;
- alimentazione del senso della scoperta.

Ogni spazio è stato curato e organizzato secondo criteri di accessibilità, funzionalità e flessibilità con l'intenzione di fornire ai bambini ambienti adatti a stimolare l'autonomia e la capacità anche di prendere iniziative individuali.

La strutturazione degli spazi, costituisce un importante indicatore delle scelte didattico-metodologiche in quanto accoglie e realizza concretamente il progetto educativo. Gli spazi sono predisposti per la realizzazione di laboratori, intesi come possibilità quotidiane, per ogni bambino

e per il gruppo, di fare esperienza con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino.

Il nido integrato è dotato di luoghi fissi per ogni gruppo di bambini ma anche di angoli mobili per attività con gruppi omogenei ed eterogenei di bambini. Le aule sono suddivise in spazi-attività (o angoli) ben definiti, leggibili e facilmente fruibili dai bambini.

Tali spazi sono stati creati per stimolare la curiosità, acquisire autonomia (personale e operativa) e confidenza con la propria sezione, permettendo il riconoscimento dell'uso proprio dello spazio e dell'oggetto. Rispettando spazi comuni e oggetti, il bambino sviluppa la capacità di socializzazione acquisendo fiducia nelle proprie capacità.

SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

INGRESSO: è uno spazio transizionale di entrata e uscita che mette in comunicazione la famiglia col nido e dove ogni bambino lascia e ritrova il genitore.

Qui si trovano gli armadietti per ogni bambino e una bacheca per le comunicazioni con le famiglie e i giornalieri dove ogni educatrice annota se il bambino ha mangiato e cosa, se ha scaricato e l'attività del giorno.



SALONE: è uno spazio comune che favorisce il gioco libero e l'integrazione fra i bambini. Nel salone sono previsti diversi spazi per giochi differenziati: angolo morbido, divanetto, piccolo angolo libreria, spazio per il gioco simbolico.



LE SEZIONI: sono organizzate in sintonia con gli obiettivi della progettazione, lo spazio tiene conto di un aspetto emozionale, ma anche di caratteristiche oggettive nei confronti delle competenze dei bambini.

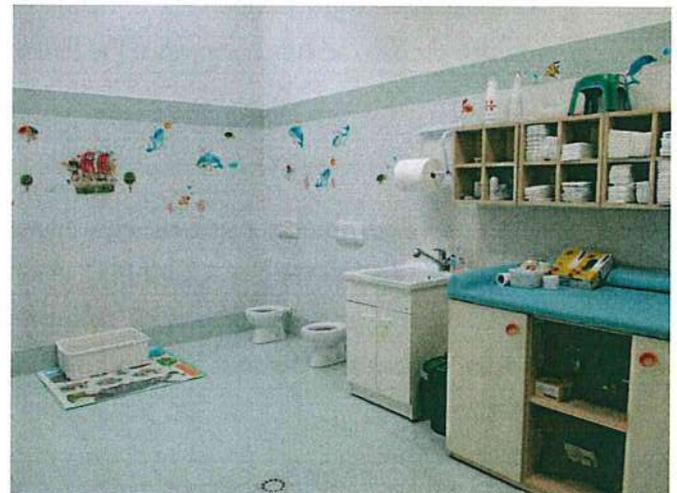


SALA NANNA: il momento del riposo ha una valenza significativa e affettiva, per questo lo spazio deve essere accogliente, tranquillo, giustamente oscurato e areato, al riparo dai rumori. La stanza è predisposta di lettini bassi in legno; i bambini possono portare i propri oggetti transizionali.



SALA PRANZO: lo spazio dedicato al pasto, offre ai bambini anche importanti occasioni di scambi relazionali ed affettivi con adulti e compagni. E' attrezzato con sedie di varie altezze e seggioloni, tavoli rettangolari e/o mezzelune, in base ai bisogni. Presente anche lavello e mobiletti per esigenze varie.

BAGNO: nella cura e nell'attenzione dei bisogni dei bambini, il bagno ne costituisce una parte rilevante attraverso il cambio e l'avvio all'uso del water. I bagni dedicati sono due, entrambi offrono vari waterini, fasciatoio, lavandini ad altezza bambino e una vaschetta sanitaria per la pulizia dei bambini.



GIARDINO: lo spazio esterno ha permesso di creare delle zone-giardino suddivise a seconda dell'età dei bambini. La strutturazione delle stesse ha l'obiettivo di fornire situazioni di riferimento aperte agli interessi dei bambini, promuovendo un rapporto positivo con la natura. Nel giardino si trovano delle strutture motorie, scivoli, casetta e tricicli vari.



12. L'ALIMENTAZIONE AL NIDO

L'alimentazione del bambino rappresenta un aspetto fondamentale per il suo sviluppo presente e futuro.

Al Nido la dieta assume ancora maggior importanza soprattutto nella fase dello svezzamento, in cui si modificano radicalmente le abitudini alimentari e si propongono nuovi modelli e tipologie di alimenti.

Il pranzo nel Nido ha naturalmente uno scopo nutrizionale, ma anche un alto valore educativo. Offre la possibilità di acquisire corrette abitudini alimentari, attraverso la variata proposta di menù, di educare al gusto, nel rispetto degli standard calorici e dei relativi apporti nutritivi, per coprire in modo equilibrato il fabbisogno nutrizionale.

Il pranzo del Nido è preparato all'interno della struttura da personale qualificato che si occupa della preparazione degli alimenti e dei pasti completi.

Il menù è distribuito su quattro settimane al fine di favorire un'alimentazione equilibrata e corretta.

E' prevista anche la preparazione di diete speciali per bambini con allergie o intolleranze alimentari certificate o per motivi religiosi. La documentazione andrà inviata anche all'Ulss, servizio di nutrizione e igiene degli alimenti.

I generi alimentari freschi (frutta, verdura, carne, latticini,...) sono acquistati settimanalmente o giornalmente presso le ditte fornitrici che offrono garanzie di qualità dei prodotti.

La sicurezza igienico-sanitaria è alla base della preparazione dei pasti, nel rispetto di tutte le norme previste. I pasti, infatti, sono confezionati secondo il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici (HACCP).

13. LA SALUTE

Frequentando il nido integrato, dove i bambini entrano in contatto può esserci il contagio facilmente da malattie infettive. Questo è inevitabile, anche nelle strutture in cui l'igiene è curata bene. Non è ammessa all'interno del nido, la somministrazione di alcun farmaco da parte delle educatrici. I casi gravi (farmaci salvavita) potranno essere valutati di volta in volta. In caso di infortunio tempestivamente saranno informati i genitori e si farà riferimento al Pronto Soccorso di Camposampiero. Il bambino accompagnato al nido deve essere in buona salute.

ASSENZE

Le assenze del bambino devono essere comunicate entro le ore 09:00 per motivi organizzativi. Per assenze o vacanze è presente un modulo a scuola da compilare e consegnare alle educatrici.

Si precisa che sarà chiesto ai genitori di venire a prendere il/la figlio/a qualora si presentassero i sintomi di febbre, dissenteria, vomito, otite, congiuntivite, esantema, pediculosi o qualora le educatrici osservino un particolare malessere (vedi regolamento malattie), verrà richiesto che il bambino sia monitorato per almeno 24 ore prima di tornare a scuola (vedi regolamento malattie).

14. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

FINALITA'

Il Nido Integrato ispirandosi ai valori cristiani, offre stimoli per lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze dei bambini accolti nella struttura. Esso raggiunge queste finalità del processo formativo, collocandoli all'interno di un progetto educativo-didattico articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità dei genitori e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Maturazione dell'identità personale : in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi), si pone attenzione che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, imparando ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, rendendosi sensibili a quelli degli altri per quanto possibile. Iniziare a riconoscere ed apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura.

Conquista dell'autonomia: il Nido Integrato fa sì che i bambini, gradualmente raggiungano alcune autonomie (alimentarsi, deambulare...), siano capaci di orientarsi in maniera personale e di compiere prime piccole scelte anche creative. Inoltre, si impegna affinché, come singoli e in gruppo, inizino a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Sviluppo delle competenze: il Nido Integrato, stimolando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, affettivo - relazionali, linguistiche ed intellettive del bambino, impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale.

Educazione alla cittadinanza: guidare i bambini alla scoperta degli altri, dei loro bisogni e delle loro necessità, imparando ad interagire nel rispetto delle regole. E' il primo passo per porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e aperto al futuro.

LE ATTIVITA' PER I BAMBINI

Oltre ai momenti di cura, al nido si svolgono attività libere e attività guidate, che le educatrici collegialmente stendono e verificano durante l'anno. La progettazione si presenta aperta e flessibile. Nel definire obiettivi, contenuti, strategie di azione e di valutazione, tempi, spazi e strumenti, si tiene conto della centralità, dell'individualità, della costruzione dell'identità e della valorizzazione delle differenze di ciascun bambino. Le attività e i progetti si articolano in:

- Progetti di sezione,
- Progetti di intersezione,
- Progetto continuità con la scuola dell'infanzia.

All'interno della progettualità due sono i riferimenti:

1- pedagogia della relazione: l'intervento educativo è basato sugli scambi sociali, che sono utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini e adulti e tra bambini nelle situazioni di gioco.

La progettualità legata alla pedagogia della relazione è finalizzata al raggiungimento dell'identità e dell'autonomia, valorizzando le esperienze che il bambino vive al nido (routines e attività libere).

2- didattica del fare: mediante le esperienze ed attività concrete i bambini vengono accompagnati in un processo di scoperta sempre più ampio.

La progettualità legata alla didattica del fare è finalizzata al raggiungimento delle competenze e riguarda le attività guidate.

LE ESPERIENZE RELAZIONALI E SOCIALI

Per realizzare un clima relazionale positivo e promuovere le interazioni sociali tra bambini e tra adulti e bambini si favoriscono:

- Momenti di gioco libero e condiviso
- Il contenimento delle interazioni aggressive e valorizzazione dell'interazione tra pari

L'interazione educatrice-bambino è improntata a gentilezza, affetto, accoglienza, ascolto e attenzione alle esigenze di ogni singolo bambino.

Le educatrici sono punto di riferimento stabile per ogni bambino. Svolgono, inoltre, un controllo costante delle dinamiche di gruppo in modo da prevenire i conflitti, contenere le aggressività, mantenere un clima disteso e sereno.

LE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Il nido " il girotondo", quale istituzione finalizzata alla trasmissione dei valori cristiani e della convivenza sociale, favorisce e promuove l'incontro, l'accoglienza, l'interculturalità, la condivisione e la collaborazione delle diverse componenti della comunità educante. I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, hanno la facoltà di scegliere il nido " girotondo", purché ne condividano i principi e l'indirizzo cattolico o si dichiarano disponibili ad un confronto costruttivo con le finalità educative degli stessi.

Si assicura rispetto per i diversi credi religiosi, ci si attiene alle disposizioni dei genitori sull'alimentazione.

LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al nido è caratterizzata da momenti di routine quali l'accoglienza, il pranzo, il cambio, attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati al fine di accogliere il bisogno di intimità, sicurezza, orientamento ed autonomia dei bambini e delle bambine.

8:00 -8.45	Accoglienza nel salone dell'infanzia
9:00 -9:30	Merenda
9:30 -10:15	<ul style="list-style-type: none">• Cambio e gioco libero divezzi;• Attività semi divezzi
10:15 -11:00	<ul style="list-style-type: none">• Attività divezzi• Cambio e gioco libero semi divezzi
11:00- 11:15	Igiene personale prima del pranzo
11:20-12:00	Pranzo
12:00 - 12:45	<ul style="list-style-type: none">• Prima uscita• 2° cambio
12:45- 15:00	Sonno
15:00-15:20	<ul style="list-style-type: none">• Risveglio• Merenda
15:20- 15:30	Igiene e cambio
15:45 – 16:00	2° uscita

15. INSERIMENTO - AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'inserimento del bambino al Nido è un momento molto delicato in quanto comporta una esperienza di separazione tra bambino e genitori, oltre all'ingresso in un ambiente con nuovi spazi, oggetti, materiali e adulti per lui inusuali.

Per fare in modo che questo periodo risulti meno difficile, deve essere un momento progettato per venire incontro alle esigenze del bambino e della famiglia, in modo da favorire una positiva elaborazione del vissuto della separazione e la nascita di nuovi legami d'attaccamento.

Al fine di favorire nel bambino un graduale passaggio dalle abitudini di casa alle nuove routine del Nido, dopo il previsto colloquio con i genitori, vengono programmati i seguenti momenti:

- Accoglimento: durante questa fase l'educatrice che segue il bambino, lo osserva con attenzione, per poter conoscere le sue abitudini e cura il rapporto con i genitori, per costruire una relazione di fiducia indispensabile per un positivo inserimento.

La presenza del genitore o di una figura di riferimento è un requisito indispensabile per un ambientamento graduale e sereno del bambino, per rassicurarlo in un ambiente nuovo e per dargli un carattere di continuità tra casa e Nido.

- Ambientamento: l'educatrice si fa carico gradualmente in modo più diretto del bambino. In questa fase si instaura un rapporto di fiducia tra il bambino e l'adulto. Solo attraverso la sicurezza di questo rapporto il bambino può superare la separazione, iniziare ad esplorare l'ambiente e instaurare nuovi rapporti.

- Consolidamento: è l'inizio di una fase in cui il bambino si riconosce nell'ambiente del Nido, si spinge a esplorare con sicurezza e curiosità, dimostrando di aver instaurato legami significativi.

Il periodo d'inserimento normalmente ha una durata di tre settimane, ma può variare in relazione alla risposta del bambino al nuovo ambiente. In ogni caso sarà concordato con l'educatrice e i genitori. Fondamentale è il rispetto dei tempi del bambino.

16. CONTINUITÀ NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Il nido integrato è caratterizzato dal progetto di continuità tra i due servizi all'infanzia.

La legislazione stessa esprime a tal proposito l'esigenza di un superamento tra le varie istituzioni educative riconoscendo l'unitarietà dell'esperienza individuale che ciascun bambino compie nel suo percorso educativo.

Il progetto continuità tra sezione nido e scuola dell'infanzia, costituisce il primo momento di una continuità verticale, che propone occasioni d'incontro tra i bambini, le educatrici, le insegnanti e il nuovo ambiente. Questo lavoro nasce quindi dall'importanza di preparare il bambino al passaggio verso la scuola d'infanzia.

L'obiettivo principale, infatti, è quello di promuovere lo star bene dei bambini e il piacere di tornare in una struttura dove si sentono a loro agio, facilitando il distacco in maniera graduale e serena. Favorire il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, nella consapevolezza che è questo un momento delicato, permette anche di favorire una crescita e uno sviluppo equilibrati ed armonici.

Verranno create occasioni di incontro tra i bambini e le educatrici del nido e i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia durante i momenti di cura, le attività ludiche e didattiche (anche nel progetto IRC della scuola dell'infanzia). Educatrici ed insegnanti lavoreranno e progetteranno in sinergia per offrire anche ai bambini del nido, primi approcci delle festività anche in chiave religiosa (Natale, Carnevale, Pasqua, festa del papà, della mamma e festa di Fine anno).

Questi diversi momenti permettono di rafforzare in ogni bambino il senso d'identità, attraverso il riconoscimento di nuovi adulti di riferimento e dell'ambiente.

17. L'OSSERVAZIONE DEL BAMBINO – PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI

E' lo strumento di lavoro fondamentale per il nostro intervento educativo, perché porta a:

- comprendere e rispondere ai bisogni dei bambini nella loro individualità
- puntare lo sguardo sull'agito con un metodo empatico ma non casuale
- registrare con oggettività, attraverso griglie, i percorsi di crescita e di sviluppo
- sostenere il nostro intervento educativo e i progetti
- monitorare e calibrare il processo educativo
- personalizzare il percorso e l'agire educativo e in base ai bisogni dei singoli bambini, pianificare le attività.

Ci si avvale anche di schede di osservazione, diari di bordo post-ambientamento, schede di osservazione specifiche per il colloquio con i genitori, schede di passaggio per la continuità con la scuola dell'infanzia.

18. LA DOCUMENTAZIONE

Per rendere visibile e condivisibile il percorso educativo del nido vengono realizzati dei prodotti, foto, cartelloni realizzati dai bambini. Per sottolineare la carica educativa-emotiva del lavoro svolto, alla fine dell'anno verrà consegnato alla famiglia una breve raccolta fotografica e non delle esperienze fatte dai loro bambini.

Ogni giorno, le educatrici tengono un diario di bordo, un quaderno che descrive la giornata, le attività ed evidenziano situazioni particolari.

Nel corso dell'anno vengono compilate delle schede di osservazione rispetto all'ambientamento, autonomie e progetto didattico annuale.

19. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Nessun genitore desidera, o può desiderare di affidare l'educazione del proprio bambino, soprattutto se piccolo, ad un'istituzione senza realizzare una sorta di patto sociale, che si realizza nella comunicazione interpersonale improntata all'accoglienza, al dialogo, allo scambio.

Ai genitori è chiesta una partecipazione attiva al Nido, attraverso i momenti di incontro e di confronto che vengono proposti. Accogliere il bambino, vuol dire accogliere tutta la sua famiglia.

Scuola aperta e incontri per conoscere il servizio: tra ottobre e gennaio ci sarà una giornata di scuola aperta, occasione in cui i genitori possono visitare spazi e chiedere informazioni per una scelta informata. E' possibile fissare un appuntamento con la coordinatrice anche in altri periodi dell'anno, per ricevere informazioni sulla struttura e sulle modalità di iscrizione.

Riunione per i nuovi iscritti: entro il mese di giugno è indetto un incontro di conoscenza della struttura, per fornire informazioni sul servizio, per confrontarsi sul periodo, sulle modalità e sui tempi di ambientamento.

Assemblea dei genitori: viene convocata almeno 1 volta all'anno per informazioni sulla struttura.

Colloqui individuali: per i bambini nuovi iscritti viene effettuato, prima dell'ambientamento, un colloquio tra l'educatrice della sezione e la famiglia. Ogni sezione organizza colloqui individuali per condividere e confrontarsi con i genitori sul percorso di crescita.

Assemblee di sezione: ogni anno scolastico vengono effettuati un incontro iniziale entro il mese di ottobre per presentare la progettazione alle famiglie ed un incontro finale, entro il mese di giugno per verificare gli obiettivi raggiunti.

Incontri formativi: verranno proposti ai genitori incontri su tematiche educative inerenti alla crescita dei figli.

Feste: nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate almeno due iniziative che caratterizzano momenti significativi della vita dei bambini e costituiscono un'occasione d'incontro tra tutto il personale del Nido ed i genitori. Solitamente uno di essi è la festa di Natale con lo scambio degli auguri e una di fine anno per lo scambio di saluti prima della chiusura.

20. PROGETTI SICUREZZA

Il nido integrato rispetta le norme vigenti in materia di sicurezza, salute e privacy sul luogo di lavoro.

Per quanto riguarda i requisiti professionali, il personale garantisce la formazione e l'aggiornamento in servizio sia su aspetti educativo didattici, sia in tema di sicurezza, salute e igiene.

Si opera in ottica di prevenzione, al rientro dopo assenze prevista giustificazione, al genitore viene richiesto di comunicare tempestivamente quando il figlio è ammalato.

Per preservare la sicurezza, è previsto un piano di evacuazione, organizzando una evacuazione almeno due volte all'anno e coltivando un'educazione alla sicurezza.

Per garantire l'igiene, è assicurata la pulizia quotidiana degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature secondo il piano di Autocontrollo e il piano di lavoro scritto previsto per gli operatori.

21. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Al giorno d'oggi nessun luogo è totalizzante ed esclusivo a livello formativo-educativo, per cui la formazione della personalità avviene in più luoghi. Questo richiede partecipazione e collaborazione da parte di tutte le agenzie educative, al fine di dare risposte univoche alle varie domande di diversa natura che il bambino stesso pone, ma anche con lo scopo di operare scelte pedagogiche di contenuto e di metodo idonee e appropriate.

Verranno attivati rapporti di collaborazione oltre che con l'assistente sociale che opera nel Comune, anche con i servizi dell'AULSS, con tutti i servizi che operano per rimuovere il disagio e facilitare l'integrazione della disabilità e con tutti gli enti che promuovono la cultura e l'intrattenimento. Nella programmazione si tiene conto della comunità locale che viene coinvolta nelle diverse situazioni anche a carattere culturale/ecologica ambientale, il nido integrato vuole connotarsi come luogo educativo, ambiente di vita del bambino, "aperto" alla comunità locale e verso tutte le agenzie formative e non-formative presenti nel territorio.

Il nido Integrato è disponibile all'accoglienza di tirocinanti e a collaborare con l'università e le scuole secondarie superiori per stage formativi; le richieste pervenute verranno valutate.

" Per crescere un bambino ci vuole un villaggio" (proverbia africano)

22. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione di tutti gli operatori che lavorano a contatto col bambino è condizione indispensabile per realizzare gli obiettivi educativi. A tal fine viene garantito un progetto di formazione permanente attuato attraverso corsi di aggiornamento concordati all'interno del gruppo di lavoro. Tutto il personale, in base al proprio ruolo all'interno del nido, partecipa annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dalla FISM o da altri enti o programmati dalla struttura educativa.

- Formazione obbligatoria corsi tecnici
- Formazione pedagogica didattica
- Formazione laboratori ludici e creativi
- Incontri con specialisti

Personale educativo

All'inizio dell'anno scolastico verrà definito il piano di formazione del personale educativo inerente alla programmazione didattica, ai bisogni dell'utenza, alla sicurezza della struttura insieme alla coordinatrice pedagogica. Gli enti formatori saranno gestiti anche internamente con personale qualificato, o appoggiandosi alle proposte della FISM e da altri enti autorizzati e accreditati.

Personale non docente

Il personale è adeguatamente formato da enti specializzati e preposti quali l'ULSS, FISM, regione, in base alle scadenze previste o in base alle norme che insorgono nel corso dell'attività.

23. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI AUTOVALUTAZIONE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il Nido integrato, per garantire al meglio la qualità del servizio offerto, utilizza degli strumenti per monitorare, individuare i punti forti e deboli del proprio agire, sia in ambito educativo – didattico che di sicurezza.

Attraverso gli organi collegiali, il personale si confronta e monitora le attività della scuola per mantenere le buone pratiche e migliorare i punti critici. E' garantita la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli operatori tramite la somministrazione di un questionario di soddisfazione del servizio.

Il nido integrato sempre attento ai bisogni dei bambini in primis, delle famiglie e del territorio, cerca di cogliere eventuali proposte per migliorare il proprio agire.

Redatta il 20 gennaio 21

Valida fino al 20 gennaio 2026

Aggiornamento settembre 2023

S. Ambrogio, 5 settembre 2023

La coordinatrice



PARROCCHIA S. AMBROGIO VESCOVO E DOTT
SCUOLA DELL'INFANZIA "M. IMMACOLATA"
NIDO INTEGRATO "IL GROTONDO"
Via S. Ambrogio, 05-36010 TREDASELEGHE (PD)
Tel. 049.9378119 legale rappresentante
infanzia@parrocchiasantambrogiodigrion.it
pec: scuolasantambrogiotrebaleghe@pec.fismpadova.i
https://scuole.fismpadova.it/santambrogiotrebaleghe